

## DECRETO

### IL DIRETTORE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che, all'articolo 4, ha istituito l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF);

**VISTO** il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, recante attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie;

**VISTO** Il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali, destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

**VISTO** il comma 19 del predetto articolo 12, per effetto del quale: "... omissis... Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati";

**VISTO** il citato decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50 e, in particolare, l'articolo 31, comma 6, per effetto del quale, "ai sensi dell'articolo 12, comma 19, quarto periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con L. 16 novembre 2018, n. 130, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni e le competenze ad essa attribuite ai sensi del presente decreto sono svolte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) già istituita ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162";

**CONSIDERATO** che non è ancora intervenuta la piena operatività di ANSFISA e che, pertanto, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 12, comma 19, quarto periodo, decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria, ivi incluse le connesse attività di carattere strumentale, continuano ed essere svolte da ANSF ai sensi del combinato disposto di detto articolo 12, comma 19, e dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2019 sopracitati;

**CONSIDERATO** che, sempre nelle more della piena operatività di ANSFISA, ANSF continua a svolgere le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria con la propria organizzazione e nel rispetto degli atti e delle procedure dalla stessa adottati e/o disposti in ragione di:

- D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 34 ("Regolamento concernente l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell'art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");
- D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 35 ("Regolamento concernente l'organizzazione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell'art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");
- D.P.R. 3 marzo 2009, n. 36 ("Regolamento concernente la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell'art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");

**CONSIDERATO** altresì che a seguito della piena operatività di ANSFISA, la cui data verrà determinata con il predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ANSFISA stessa acquisirà le competenze di ANSF e succederà a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere di ANSF, restando in ogni caso validi ed efficaci gli atti posti in essere da quest'ultima, così come ogni rapporto giuridico attivo e passivo connesso o strumentale all'espletamento delle funzioni ANSF;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il CCNL Area Funzioni centrali 09 marzo 2020 per il triennio 2016-2018, che trova applicazione al personale dirigente dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie in virtù di quanto previsto dal CCNQ 13 luglio 2016 per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018), e considerato in particolare quanto previsto dall'art. 44 in merito alle materie oggetto di contrattazione integrativa ed inoltre dall'art. 81 secondo cui continuano a trovare applicazione, in quanto compatibili e non disapplicate dallo stesso CCNL, le disposizioni dei CCNL ENAC già applicabili alla dirigenza dell'ANSF, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 135 del 25 settembre 2009, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n. 166;

**VISTA** la Delibera n. 4/2013 del 30 dicembre 2013 che, in attuazione dell'art. 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013, ha definito la nuova organizzazione dell'Agenzia e in particolare ha individuato i compiti degli uffici e le posizioni dirigenziali;

**VISTA** la Delibera n. 3/2018 del 20 luglio 2018, approvata dai competenti organi di controllo, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019" e la rideterminazione della dotazione organica dell'ANSF in 302 unità, e le successive Delibere n. 5/2018 del 14/12/2018 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020), n. 24351 del 11/12/2019 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021) e n. 10089 del 01/07/2020 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022);

**VISTO** l'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che stabilisce che negli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali e nei relativi contratti vengano riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

**VISTI** i poteri del Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 4 ("Direttore") del D.P.R. n. 34/2009;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 2 ("Dirigenza"), comma 1, del D.P.R. n. 35/2009, "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Agenzia, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo II, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e che i relativi poteri dei dirigenti sono disciplinati nel successivo comma 2 del medesimo articolo;

**CONSIDERATO** che il D.P.R. n. 35/2009 individua i Settori dell'Agenzia e gli Uffici in cui si articolano i Settori stessi;

**CONSIDERATE** le esigenze organizzative e funzionali dell'ANSF, con particolare riferimento alle attività del Settore standard tecnici, di cui all'articolo 6 del citato D.P.R. n. 35 del 2009;

**VISTO** il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, adottato con decreto prot. 7008 del 22/06/2017;

**VISTO** l'interpello, formalizzato con nota prot. 9002 del 12/06/2020, rivolto al personale inquadrato nell'area dirigenziale dell'ANSF già titolare di incarichi di direzione di Settore, per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale *ad interim* di direzione del Settore standard tecnici, con decorrenza dall'01 agosto 2020;

**VISTE** le determinazioni della Commissione nominata per supportare il Direttore nella valutazione delle candidature relative al predetto interpello, quali risultanti dai verbali in data 24/06/2020 e 26/06/2020, prot. 10062 e prot. 10063 del 30/06/2020, che si è espressa con riferimento alle istanze pervenute;

**RITENUTO**, sulla base della valutazione della domanda di partecipazione e degli allegati alla stessa, per il citato interpello, che l'Arch. Alessandro Laschi sia in possesso degli specifici requisiti professionali per ricoprire il suddetto incarico;

**ACQUISTO** il parere favorevole del Comitato Direttivo nel corso della riunione del 30/06/2020;

**VISTE** le note prot. 9053 e 9054 del 12/06/2020, con cui l'Agenzia ha richiesto ai competenti Uffici giudiziari il certificato dei carichi pendenti ed il certificato del casellario giudiziale relativi all'Arch. Laschi;

**VISTO** il riscontro Procura della Repubblica di Firenze con riferimento alla richiesta relativa al Casellario Giudiziale, agli atti dell'Agenzia con nota 0011026.16-07-2020;

**VISTE** le dichiarazioni rilasciate dall'Arch. Laschi, agli atti dell'ANSF in data 30/07/2020;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dalle "Modalità attuative" del par. 7.3 (Inconferibilità ed incompatibilità per gli incarichi dirigenziali) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, triennio 2020-2022, prot. 9912 del 26/06/2020, qualora siano decorsi trenta giorni dalla richiesta senza che siano pervenuti uno o entrambi i suddetti certificati, l'incarico dirigenziale può comunque essere conferito, al fine di salvaguardare le esigenze organizzative e la funzionalità dell'Agenzia;

**VISTO** il D.P.R. del 09/11/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2019, con cui l'Ing. Marco D'Onofrio, già dirigente responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie per un triennio dalla data del provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 162 del 2007, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018;

## **DECRETA**

### Art. 1

Oggetto dell'incarico

All'Arch. Alessandro Laschi, dirigente di seconda fascia dell'ANSF, è conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione *ad interim* del Settore standard tecnici, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 35 del 2009.

### Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

L'Arch. Alessandro Laschi si impegna ad assolvere, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, oltre agli obiettivi specifici stabiliti annualmente relativi ai compiti istituzionali di competenza ed ai compiti specifici che gli saranno di volta in volta assegnati, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- efficace coordinamento e controllo delle attività degli uffici del Settore standard tecnici;

- formulazione di proposte e pareri al Direttore dell'ANSF nelle materie di competenza del Settore in cui è conferito l'incarico;
- attuazione, per quanto di competenza, dei programmi predisposti dal Direttore dell'ANSF relativi agli indirizzi del Ministero vigilante;
- analisi dei dossier tecnici e predisposizione dei provvedimenti autorizzativi nell'ambito dei procedimenti di AMIS;
- definizione degli standard tecnici relativamente ai sottosistemi strutturali di terra e dei veicoli;
- riconoscimento degli organismi di verifica e di certificazione;
- supporto alle attività di ispezione e controllo dell'Agenzia;
- supporto alle attività internazionali dell'Agenzia;
- supporto nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, e verifica del loro rispetto da parte dei dipendenti addetti al Settore in cui è conferito l'incarico;
- monitoraggio delle attività del Settore in cui è conferito l'incarico, nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione, e predisposizione di ogni misura o provvedimento nei confronti del personale addetto al proprio Settore, idonei alla prevenzione e gestione del rischio di corruzione;
- corretto espletamento, per quanto di competenza, degli adempimenti in materia di trasparenza relativi alle attività del Settore.

L'Arch. Alessandro Laschi assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e, per quanto concerne i programmi, nel rispetto dei tempi di attuazione connessi alla durata complessiva del incarico. L'Arch. Laschi, inoltre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, si conformerà a quanto previsto nella direttiva annuale che concerne gli obiettivi attribuiti all'Agenzia ed i risultati attesi - emanata in accordo a quanto stabilito nella Convenzione di cui all'articolo 9, comma 5, dello Statuto dell'ANSF - e a quanto riportato nei sistemi di valutazione vigenti.

#### Art. 3 Incarichi aggiuntivi

L'Arch. Laschi dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'ANSF che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti della stessa Agenzia.

#### Art. 4 Durata dell'incarico

In ragione della natura dell'incarico di cui all'articolo 1, lo stesso ha durata dal 01 agosto 2020 al 28 febbraio 2023, data di termine dell'incarico principale conferito allo stesso dirigente. In ogni caso l'incarico di cui al presente decreto cessa in caso di conferimento delle funzioni ad altro dirigente o, oltre che in caso di cessazione, anche di revoca o risoluzione dell'incarico dirigenziale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 di cui è titolare l'Arch. Alessandro Laschi.

#### Art. 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere all'Arch. Alessandro Laschi in relazione all'incarico conferito ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, nel rispetto dei principi definiti all'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001, è stabilito in accordo a quanto previsto dalla contrattazione collettiva applicabile.

*Il Direttore*  
**Ing. Marco D'Onofrio**  
D'ONOFRIO MARCO  
AGENZIA  
NAZIONALE PER LA  
SICUREZZA DELLE  
FERROVIE (ANSF)  
31.07.2020 11:48:20  
UTC

